



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE VIVANTE

Istituto Tecnico per Ragionieri "C. Vivante" Tel. 080/5540560 – Fax. 080/5540965

Istituto Tecnico per Geometri "Pitagora" Tel. 080/5240095 – Fax 080/5235231

Direzione e Segreteria: Piazza Diaz, 10 – 70121 BARI

Cod. Fisc. 80018750721 – Codice Scuola BAIS021001

www.vivante.it - e-mail:bais021001@istruzione.it – ivivante@tin.it

POF

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2007-2008

INDICE

1.	Il Piano dell'Offerta Formativa	pag.3
2.	Presentazione dell'Istituto	pag.4
	Strutture e laboratori sede Vivante	pag.5
	Strutture e laboratori sede Pitagora	pag.6
3.	Il contesto sociale, culturale, economico del territorio	pag.7
	Istituto Tecnico Commerciale	pag.7
	Istituto Tecnico per Geometri	pag.7
	Utenza	pag.8
4.	Obiettivi fondamentali dell'Istituto	pag.9
5.	Offerta formativa	pag.10
	Corso Commerciale Igea (biennio)	pag.10
	Corso Commerciale Igea (triennio)	pag.11
	Corso Programmatori Mercurio (triennio)	pag.11
	Corso Iter Turistico	pag.12
	Corso Geometri Geo-Biotechologico	pag.13
	Corso Geometri Architettura d'Interni	pag.14
	Corso Geometri Ordinamento Tradizionale	pag.14
	Profili Professionali	pag.15
	Corso Sirio Ragionieri	pag.18
	Corso Sirio Geometri	pag.18
6.	Ampliamento dell'offerta formativa	pag.19
	C.I.C. Centro di Informazione e Consulenza	pag.22
	Orientamento e Tutoraggio	pag.22
	Verifiche e Valutazione	pag.25
	Criteri di Valutazione	pag.25
	Corrispondenza tra indicatori e livelli	pag.26
	Rapporti Scuola - Famiglia	pag.27
7.	Gruppo H	pag.28
8.	Area Organizzativa	pag.30
9.	Organizzazione risorse umane	pag.31
	Incarichi specifici	pag.32
10.	Risorse Finanziarie	pag.33
11.	Debiti Formativi	pag.34

1. Il Piano dell'Offerta Formativa 2007 / 2008

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è stato introdotto dal Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche (art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275) ed è stato recepito dal C.C.N.L. 1998/2001 che all'art. 23 dichiara:

“In attuazione dell'Autonomia Scolastica i docenti, nelle attività collegiali, elaborano, attuano e verificano, per gli aspetti pedagogico - didattici, il Piano dell'Offerta Formativa, adattandone l'articolazione alle differenziate esigenze degli alunni e tenendo conto del contesto socio-economico di riferimento”.

“Il Piano è” secondo il Regolamento, **“il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche”, in coerenza con “gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi ed indirizzi di studi”.**

Esso

- definisce i percorsi di **flessibilità** e **personalizzazione** didattica ed organizzativa
- definisce ed accresce la **responsabilità** di chi vive ed opera nella scuola
- tende alla **coerenza** ed all'**integrazione** di tutte le scelte e le iniziative

2. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'attuale Istituto deriva dall'accorpamento di due istituti storici della città: ITC "Cesare Vivante" e ITG "Pitagora".

L'Istituto tecnico commerciale "**Cesare Vivante**", fondato nel 1886 come scuola superiore di commercio autonoma, sotto il patrocinio della Camera di Commercio di Bari e del Ministero dell'Agricoltura e dell'Industria, è stato il primo istituto commerciale a indirizzo mercantile sul territorio barese, sorto per soddisfare l'esigenza di personale specializzato in attività commerciali in profonda relazione con l'agricoltura e l'entroterra e con il traffico mercantile del porto di Bari, rimanendo unico in tale funzione.

L'Istituto "**Pitagora**", uno dei più antichi del Mezzogiorno, nasce a Bari nel 1866 con il nome di "Regio Istituto Tecnico" e fino ai primi anni del '900 era ubicato nel *Palazzo De Gemmis*, in *Via Abate Gimma*. Negli anni '20 trovò collocazione presso i locali dell'attuale Ateneo fino al marzo 1930, quando venne terminata la costruzione di un edificio di proprietà della Provincia in Corso Cavour 249, che da quel momento diventò la sede stabile dell'*I. T. S. C. G. Giulio Cesare*, Istituto per geometri e ragionieri. Nel 1967-68, al Giulio Cesare fu assegnata un'altra sede e l'istituto tornò ad essere solo per geometri riprendendo il nome di **Istituto Tecnico Statale per Geometri "Pitagora"**.

ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE SEDE VIVANTE



STRUTTURE E LABORATORI

- 1 laboratorio linguistico**
- 4 laboratori informatici multimediali**
- 1 laboratorio per diversamente abili**
- 1 laboratorio di scienze**
- 1 laboratorio turistico multimediale**
- 1 laboratorio per la patente europea**
- 1 biblioteca**
- 1 palestra**
- 1 aula di scienze**
- 1 laboratorio Linux**

Laboratorio di
informatica



Laboratorio
multimediale turistico

Laboratorio di
scienze



**ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI
SEDE PITAGORA**



STRUTTURE E LABORATORI

**Laboratorio computer Aided Design (CAD)
Aula di INFORMATICA
laboratorio DI TOPOGRAFIA
E FOTOGRAMMETRIA
Laboratorio PER LO STUDIO DEI MATERIALI
INTERNET e ANTENNA SATELLITARE
LABORATORIO LINGUISTICO
Laboratorio di FISICA
Laboratorio di CHIMICA
Museo di Scienze naturali**



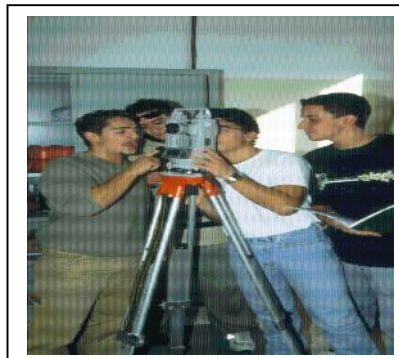
Laboratorio CAD



Laboratorio di Chimica



Laboratorio di Costruzioni



Laboratorio di Topografia

3. IL CONTESTO SOCIALE, CULTURALE, ECONOMICO DEL TERRITORIO

L'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

L'Istituto tradizionalmente accoglie, anche per la sua ubicazione centrale, alunni provenienti dal centro storico, dal centro murattiano, dal rione Libertà, dal rione Madonnella e anche da quartieri periferici (come S. Paolo, Palese, S. Spirito).

Nell'ultimo decennio l'istituto, in relazione alle nuove esigenze di professionalità e flessibilità tecnica, richieste dal mercato del lavoro, offre agli studenti una preparazione culturale orientata sia al proseguimento degli studi, sia al mondo del lavoro, cercando di costruire curricula sempre più rispondenti alle esigenze del mondo produttivo. Per il raggiungimento di tali obiettivi si individuano i reali bisogni del mondo del lavoro in una prospettiva lungimirante, partendo essenzialmente dagli attuali profili ministeriali per aprire nuovi spazi alla progettazione educativa e didattica, sempre nel rispetto delle conoscenze di base, del lavoro di equipe, nell'interazione dei processi produttivi e sociali.

L'ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

L'Istituto insiste su un bacino d'utenza molto ampio che trova i suoi confini nei paesi circostanti, collocati nel raggio di 20-25 km. In quest'area sono ben sviluppate piccole e medie imprese, prevalentemente di natura artigianale e del settore costruzioni e restauro, con le quali la scuola ha stabilito rapporti di scambio di esperienze e conoscenze, ma anche culturale, per adeguare molti dei suoi interventi didattici ed organizzativi ai bisogni dell'utenza scolastica e del territorio. Si tratta di imprese che rappresentano in modo significativo l'indotto della zona industriale barese, ove l'insediamento di complessi di importanza internazionale propone nuovi stili di produzione che esigono livelli avanzati di professionalità in linea con i parametri di sviluppo europei. Si vuole pertanto, con il presente progetto formativo, rendere flessibili i programmi e i curricula scolastici e adeguare i percorsi didattici alle esigenze di cambiamento delle nuove realtà economiche, creando così sinergie tra la formazione culturale e le richieste e/o le opportunità offerte dal territorio. Di qui la necessità, per una scuola capace di proposte costruttive, di un ripensamento della didattica, di una integrazione con l'extrascuola, affinché il suo intervento sia concretamente orientativo e in grado di sviluppare capacità creative, di scelta e decisionali nelle nuove generazioni.

VALORI ISPIRATORI DELL'AZIONE FORMATIVA

- *Educare alla cittadinanza, cioè alla civile convivenza democratica.*
- *garantire a tutti i diritti alla cultura e pari opportunità.*
- *valorizzare le potenzialità di ogni studente per il successo formativo.*
- *assicurare un clima collaborativo di sostegno a ognuno.*
- *rispettare la memoria storica per la comprensione di sé e degli altri.*

L'UTENZA

ATTENTA CONSIDERAZIONE SI PRESTA ALL'UTENZA REALIZZANDO PRECISE AZIONI DI:

1. MONITORAGGIO CHE SONO DI SUPPORTO E DI GUIDA SIA PER GLI STUDENTI, SIA PER TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO EDUCATIVO. LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELL'AZIONE FORMATIVA SI ARTICOLANO IN :
 - **AUTOANALISI D'ISTITUTO**
 - **MONITORAGGIO DEL POF**
2. ACCOGLIENZA CHE MIRANO A REALIZZARE IL BENESSERE PSICOFISICO DEGLI STUDENTI.
3. ORIENTAMENTO.
4. SOSTEGNO CURRICOLARE ED EXTRA CURRICOLARE PER GLI STUDENTI IN DIFFICOLTA'.

4. OBIETTIVI FONDAMENTALI DELL'ISTITUTO

I punti qualificanti del nostro percorso formativo sono:

- **Valorizzazione delle eccellenze**
- **Valorizzazione delle competenze professionali**
- **Aumento del successo scolastico**

Alla vita scolastica partecipano a pieno titolo studenti, famiglie e docenti.

Infatti la scuola è efficace centro di formazione e di cultura quando opera in un clima di consenso sociale su un progetto condiviso da studenti e famiglie.

Il progetto didattico e culturale dell'I.I.S.S. Vivante si propone di rispondere alle esigenze degli studenti e delle famiglie sia nell'ambito dell'individuazione delle richieste/bisogni del territorio, sia soprattutto in termini di offerta formativa generale.

L'obiettivo fondamentale del nostro Istituto è una formazione culturalmente ampia, che non si esaurisce in una serie specifica di competenze assunte, ma nel raggiungere una capacità continua di apprendimento da esercitare poi nella professione e/o nel proseguimento degli studi.

Come scelte formative di fondo si propone di:

- realizzare un curriculum flessibile in grado di rispondere sia alla possibilità di inserimento degli studenti nel mercato europeo del lavoro che alla prosecuzione degli studi universitari (quadrimestralizzazioni, compresenze);
- attivare progetti di orientamento e di riorientamento che aiutino gli studenti a conoscere al meglio le loro potenzialità ed a scegliere con consapevolezza il loro "progetto di vita";
- pianificare la didattica in relazione alle rispettive certificazioni finali;
- attuare gli incontri con collegi e ordini professionali;
- potenziare le lingue straniere;
- promuovere attività curriculari legate alla valorizzazione del territorio sia dal punto di vista economico che storico;
- realizzare attività curriculari promuovendo la "cultura di impresa", anche utilizzando la metodologia dell'IMPRESA FORMATIVA SIMULATA, ossia la costituzione di un'azienda virtuale con il tutoraggio di azienda reale che costituisce modello di riferimento.

5. OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale "Cesare Vivante" ha i seguenti corsi di studio:

- **Corso Commerciale**
- **Corso ITER Turistico**
- **Corso Geometri**
- **Corso SIRIO GEOMETRI**
- **Corso SIRIO COMMERCIALE**

Corso COMMERCIALE

durata 5 anni

BIENNIO I.G.E.A. (indirizzo giuridico economico)

Nel biennio si affrontano discipline prevalentemente di cultura generale, integrate da elementi e conoscenze di base delle discipline economico-giuridiche e scientifiche propedeutiche al triennio successivo.

MATERIE DI INSEGNAMENTO	I	II
Religione – Materia alternativa	1	1
Italiano	5	5
Storia ed educazione civica	2	2
Prima lingua straniera	3	3
Seconda lingua straniera	4	4
Matematica e laboratorio	5	5
Scienza della materia e laboratorio	4	4
Scienza della natura	3	3
Diritto ed economia	2	2
Economia aziendale	2	2
Trattamento testi e dati	3	3
Educazione fisica	2	2
Totale ore settimanali	36	36

TRIENNIO: una duplice offerta formativa

Corso I.G.E.A.

Prosecuzione della stessa tipologia di corso, che prevede un consolidamento della base culturale e l'acquisizione di conoscenze e competenze nell'ambito delle discipline professionali.

MATERIE DI INSEGNAMENTO	III	IV	V
Religione – Materia alternativa	1	1	1
Italiano	3	3	3
Storia	2	2	2
Prima lingua straniera	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	3	3
Matematica e laboratorio (*)	4	4	4
Geografia economica	3	2	3
Diritto	3	3	3
Economia aziendale e laboratorio(*)	7	10	9
Economia politica	3	2	
Scienze delle finanze			3
Educazione fisica	2	2	2
Totale ore settimanali	34	35	35

(*) sono previste ore di laboratorio di informatica in tutto il triennio

Titolo finale: **DIPLoma DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE**

Corso MERCURIO

Con la prosecuzione in tale corso viene privilegiato l'ambito tecnico-scientifico, in particolare per quanto riguarda l'informatica e le sue applicazioni gestionali.

MATERIE DI INSEGNAMENTO	III	IV	V
Religione – Materia alternativa	1	1	1
Italiano	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua straniera-inglese	3	3	3
Matematica	5(1)	5(1)	5(2)
Informatica	5(2)	5(3)	6(3)
Economia aziendale	7(2)	10(2)	9(2)
Diritto	3	3	2
Economia politica e scienze delle finanze	3	2	3
Educazione fisica	2	2	2
Totale ore settimanali	34	36	36

Le ore indicate in parentesi sono di laboratorio di informatica

Titolo finale: **DIPLoma DI RAGIONIERE PROGRAMMATORE**

Corso ITER Turistico

durata 5 anni

Questo piano di studi permette l'acquisizione di competenze linguistiche (compresenza di insegnanti di madrelingua) nel campo del marketing turistico, nella progettazione e realizzazione di itinerari e pacchetti turistici integrati.

MATERIE DI INSEGNAMENTO	I	II	III	IV	V
Religione – Materia alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera I	3	4	4	4	4
Lingua straniera II	5	4	4	4	4
Lingua straniera III			4	4	4
Arte e territorio	2	2	2	2	2
Matematica – Informatica	4	4	3	3	3
Laboratorio di Fisica – Chimica	3	2			
Scienza della natura	2	3			
Economia aziendale	2	2			
Trattamento testi e dati	2	2			
Geografia turistica			2	2	2
Discipline turistiche aziendali			4	5	5
Diritto e Legislatura turistica	2	2	4	3	3
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	35	35	36	36	36

Titolo finale: **DIPLOMA DI PERITO TECNICO DEL TURISMO**

Corso GEOMETRI

Corso GEO – BIOTECNOLOGICO

Piano di studi per la formazione di geometri attenti ai problemi ambientali, preparati nella realizzazione di costruzioni bioecologiche che rispettino le norme di risparmio energetico, salubrità e sicurezza ambientale.

MATERIE DI INSEGNAMENTO	I	II	III	IV	V
Religione – Materia alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera	3	3	3	2	2
Filosofia				2	2
Diritto ed Economia	2	2	2		
Matematica ed informatica	5	5	4	4	4
Laboratorio di fisica-chimica	5	5			
Scienze della terra	3				
Geografia	3				
Biologia		3			
Fisica			4	3	
Chimica			3	2	
Tecnologia e Disegno	3	6			
Costruzioni e Progettazione edilizia			4	4	6
Rilievo architettonico	2	2	4		
Topografia generale				3	4
Contabilità, Economia, Estimo			3	3	3
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	34	34	34	34	34

Titolo finale: **DIPLOMA DI GEOMETRA**

Corso ARCHITETTURA D'INTERNI

Piano di studi per la formazione di geometri attenti ai problemi ambientali, preparati nella realizzazione di costruzioni biotecnologiche che rispettino le norme di risparmio energetico, salubrità e sicurezza ambientale.

MATERIE DI INSEGNAMENTO	I	II	III	IV	V
Religione – Materia alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	5/1	5/1	3	3	3
Storia	2/1	2/1	2/1	2/1	2/1
Lingua straniera	3/1	3/1	2/1	2	2
Elementi di Diritto ed Economia	2/1	2/1	2	2	2
Matematica ed informatica	5	5/1	3/1	3/1	2/1
Fisica e laboratorio	4/1	3/1			
Geografia Scienze e laboratorio	3/1	4/1			
Chimica e laboratorio	2/1	3/1			
Disegno e Progettazione	4/1	3/1	3/1	3/2	4/2
Costruzioni		2	5/1	5/1	5/1
Topografia e Fotogrammetria			5/1	6/1	5/1
Impianti			3/1	2/1	3/1
Geopodologia, Economia, Estimo			5/1	5/1	5/1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	35	35	36	36	36

I numeri dopo la barra / indicano le ore destinate al corso d'interior design

Titolo finale: **DIPLOMA DI GEOMETRA**

Corso D'ORDINAMENTO TRADIZIONALE

Un piano di studi che offre le conoscenze e le competenze classiche degli studi per geometra per poter affrontare la professione nelle sue espressioni più tradizionali.

MATERIE DI INSEGNAMENTO	I	II	III	IV	V
Religione – Materia alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera	3	3			
Matematica	5	4	4	3	
Fisica	2	2	3		
Scienze naturali e Geografia	4	4			
Chimica	2	3	2		
Disegno Tecnico	4	4			
Tecnologia rurale			4		
Economia e contabilità			3	2	
Estimo				2	5
Tecnologia delle costruzioni			2	4	3
Costruzioni			4	4	7
Topografia			4	8	7
Elementi di diritto				2	3
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	30	30	34	33	33

Titolo finale: **DIPLOMA DI GEOMETRA**

PROFILI PROFESSIONALI

RAGIONIERE DIPLOMATO DEL CORSO IGEA

Tale figura professionale dovrà essere in grado di coordinare i rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

Pertanto il ragioniere esperto in problemi di economia aziendale, dovrà acquisire competenze specifiche:

- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili;
- leggere, redigere ed interpretare ogni documento aziendale;
- gestire il sistema informativo aziendale e collaborare alla sua progettazione;
- elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali;
- cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali per adeguarvisi, controllarli o suggerire modifiche.

RAGIONIERE DIPLOMATO DEL CORSO MERCURIO

Il ragioniere specializzato in informatica, oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile e informatico. In particolare egli dovrà essere in grado di intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo di sistemi informativi automatizzati per adeguarli alle esigenze aziendali e contribuire a realizzare nuove procedure.

Pertanto egli saprà:

- cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni anche per collaborare a renderli coerenti con gli obiettivi generali dell'azienda;
- operare all'interno del sistema informativo aziendale automatizzato per favorirne la gestione e svilupparne le modificazioni;
- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per la corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- redigere e interpretare i documenti aziendali interagendo con il sistema di archiviazione;
- collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico-giuridico a livello nazionale e internazionale.

PERITO TECNICO DEL TURISMO

Lo studente, dopo aver conseguito questo titolo di studio, può operare nel settore dei servizi turistici all'interno di aziende private ed enti pubblici, presso Compagnie aeree o di navigazione, porti e aeroporti, FF.SS., aziende organizzatrici di fiere e congressi, musei, potrà occuparsi sia di turismo di accoglienza sia di turismo in uscita, in Italia e all'estero con particolare riguardo sia ai Paesi Europei ed a quelli del bacino mediterraneo.

Può anche accedere a facoltà tipicamente scientifiche come fisica, biologia, scienze naturali, informatica, matematica, oltre a quelle come giurisprudenza, scienze politiche, economia aziendale, economia, lingue e letterature straniere, ecc.

Il piano di studi del progetto ITER prevede un triennio di specializzazione finalizzato a una preparazione tecnico-professionale specifica in grado di fornire:

- competenze relazionali e comunicative in ambito nazionale ed estero;
- competenze di marketing, progettazione e consulenza nel settore turistico;
- competenze di documentazione utilizzando anche i mezzi informatici ai fini della produzione, ricerca ed elaborazione dati.

FIGURA PROFESSIONALE GEOMETRA

ORDINAMENTO

Dopo aver conseguito il diploma, il neogeometra troverà i suoi sbocchi occupazionali più confacenti nelle imprese edili, nei servizi tecnici catastali e presso gli uffici degli enti locali che si occupano dei piani regolatori, del rispetto delle leggi edilizie, della valutazione dei progetti.

Il geometra può essere anche un libero professionista che esegue progetti, valuta immobili per espropri e compravendite, effettua preventivi e computi metrici, studia gli assetti territoriali.

Il titolo di studio consente l'accesso a qualunque facoltà universitaria e a corsi di specializzazione

Al termine del quinquennio, l'allievo è in grado di:

- applicare le norme del disegno tecnico, in particolare nella rappresentazione dei rilievi e conoscere i materiali normalmente impegnati nelle costruzioni, ed in particolare individuarne le applicazioni più opportune;
- utilizzare il CAD;
- definire i caratteri distributivi degli edifici e partecipare al processo progettuale degli stessi;
- conoscere i principi della scienza delle costruzioni;
- dimensionare semplici elementi strutturali;
- compilare computi metrici estimativi;
- partecipare alla gestione amministrativa e contabile del cantiere edile;
- conoscere le caratteristiche e i criteri realizzativi degli impianti tecnici negli edifici;
- gestire tutte le problematiche relative al rilievo del territorio, compresi gli aspetti applicativi e progettuali ad esso connessi;
- operare nell'ambito della conservazione del catasto;
- procedere a stima delle aree e dei fabbricati, conoscendo le relative normative;
- conoscere i termini complessivi delle fonti normative di rilevanza nelle costruzioni edilizie e dell'antifortunistica;
- avere consapevolezza delle responsabilità, civili e penali, collegate alla realizzazione di opere edili.

CORSO SIRIO

I corsi Serali Sirio dell'Istituto Statale 'C. Vivante' rappresentano un'attiva realtà scolastica sul territorio della città di Bari.

Gli indirizzi de Corsi sono:

- **Progetto Sirio Ragionieri;**
- **Progetto Sirio Geometri.**

Essi si presentano con una serie di iniziative che fanno la differenza nel dover scegliere una scuola e un percorso formativo per studenti/lavoratori.

Ad esempio, nell'Istituto è attiva l'**Associazione ' Forum Vivante '** attualmente diretta da ex studenti del Corso Sirio. L'associazione offre i seguenti servizi:

- la redazione mirata del curriculum vitae dello studente/adulto e la relativa diffusione via Internet;
- gli incontri, con conferenze, sui temi dell'attualità sociale e culturale;
- la gestione di eventi teatrali.

Da alcuni anni, gli allievi dei corsi serali frequentano lezioni gratuite di dizione e di recitazione. Si concretizza, dunque, una partecipazione degli studenti come attori o organizzatori dell'evento teatrale. Il '**teatro a scuola**' è un'esperienza positiva, coordinata dai docenti in occasione delle feste natalizie o al termine dell'anno scolastico. L'organizzazione scolastica Sirio realizza altresì **tornei di calcetto**, tra le classi, nei mesi autunnali e primaverili.

Queste iniziative sono delle 'condizioni ideali' con le quali, attivamente, rimotivare l'adulto; il quale, rientrando, e non senza difficoltà, in una scuola, si ritrova anzitutto dentro un '**milieu**' **positivo e vero**.

In questa realtà scolastica 'creativa', dunque, possono effettivamente trovare un raggiungimento quegli obiettivi trasversali relativi alla necessità di far crescere, nell'adulto, le relazioni socio-culturali e le capacità comunicative.

Il **percorso formativo** prevede il riconoscimento di crediti formativi già posseduti dagli studenti ed acquisiti in seguito a:

- studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in istituti statali o legalmente riconosciuti;
- esperienze maturate in ambito lavorativo.

I corsi quinquennali si svolgono dal lunedì al venerdì, dalle 16.20 alle 20.30.

I titoli di studio non hanno alcuna differenza con quelli conseguiti nei corsi diurni ed hanno validità legale su tutto il territorio della Comunità Europea.

A seconda della scelta dello studente, i titoli finali conseguibili risultano essere:

- **Maturità tecnica per ragionieri;**
- **Maturità tecnica per geometri.**

Le **finalità** in generale possono individuarsi:

- nella **qualificazione** di adulti e giovani-adulti privi di professionalità aggiornata e forniti di licenza media;
- nella **riconversione professionale** di adulti già inseriti in un contesto lavorativo che vogliano ripensare e ricomporre la propria identità lavorativa.

Naturalmente il conseguimento del titolo di studio in ambito Sirio consente l'accesso alle facoltà universitarie e l'inserimento nel mondo del lavoro (concorsi, aziende, studi professionali...)

I **docenti** dei corsi serali dell'Istituto 'C. Vivante' anzitutto si riconoscono nel principio per cui l'insegnante degli adulti rappresenta un '**facilitatore**' dei processi della conoscenza.

Lo studente - motivato a prendere coscienza delle proprie potenzialità - è facilitato dalla guida del docente Sirio.

Le lezioni sono orientate verso costanti e programmate esercitazioni disciplinari.

Con questa premessa, i docenti esprimono una priorità didattica: quella di ricercare **un'applicazione immediata** degli apprendimenti; tutto ciò, nei programmi di studio, si compie mediante una mirata selezione degli argomenti delle lezioni. Per tale motivo le lezioni sono centrate sul **problema, sul caso, sull'esperienza**.

In tale ambito l' insegnamento è consapevolmente caratterizzato :

- dai principi della **didattica breve e modulare**;
- dall' esigenza di far confrontare, l'adulto in formazione, con le seguenti domande:
 - . **Quale conoscenza efficace?**
 - . **Qual è oggi il mio progetto di vita?**

In conclusione, i corsi aprono un ampio confronto tra docenti e allievi partendo dalle esperienze di vita. E questa premessa non può che stimolare la riflessione teorica disciplinare, l'apprendimento dei linguaggi e dei contenuti delle materie.

La **'metodologia Sirio'** esprime un lavoro quotidiano di costanti ricapitolazioni tematiche, utilizzando le mappe concettuali, i quadri sinottici per ogni modulo, le sintesi narrative delle lezioni trascritte sulla lavagna. Così facendo, è promosso e facilitato l'apprendimento in classe all'interno della lezione dialogata.

Quadri orari

Corso RAGIONIERI

MATERIE DI INSEGNAMENTO	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	3	3	3
Storia	3	3	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate	3	3			
Lingua francese	4	4			
Economia aziendale	2	2	8	9	9
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3
Trattamento testi e dati	2	2			
Totale ore settimanali	25	25	25	25	25

Corso GEOMETRI

MATERIE DI INSEGNAMENTO	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	2	2	2
Scienza storico-sociali	3	3	2	2	2
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	2
Scienze integrate	3	3			
Fisica	2	2			
Chimica	2	2			
Tecnologia e disegno	4	4			
Diritto			2	2	2
Disegno e Progettazione			3	3	4
Costruzioni			4	4	3
Topografia			4	4	3
Impianti			3	2	3
Estimo			3	4	4
Totale ore settimanali	25	25	28	28	28

6. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Proposta. In aggiunta ai progetti formativi fondamentali: l'Accoglienza, l'Orientamento, lo Stage, il Potenziamento - Recupero che vengono realizzati in ambito curricolare, l'Istituto propone una serie di attività le quali trovano attuazione in ambito extracurricolare. Alcune di esse sono strettamente collegate con l'offerta formativa curricolare, costituiscono un potenziamento del e conoscenze acquisite negli indirizzi di studio e sono progettate tenendo conto del e richieste che emergono nei frequenti contatti con le aziende del territorio e con gli Enti Locali.

Altre afferiscono ad ambiti trasversali (culturali, sportivi, sociali, ecc.), consentono il completamento armonico della personalità del o studente ed assolvono anche ad una funzione *orientativa*

Tali attività, raggruppate per aree, risultano essere:

Area Culturale

1. "Giovani, legalità e mass-media"
Responsabile: Prof. Lorusso Michele
2. "Il teatro a scuola: il teatro contemporaneo"
Responsabile: Proff. Filieri Nicola – Grilli Silvana
3. "Visitare la città"
Responsabile: Prof. Amoruso Maria
4. "Problematiche di bioetica all'inizio del terzo millennio"
Responsabile: Prof. Briscece Lucia
5. "Sulla via di Cy.ro.n.med. rete ciclabile del Mediterraneo"
Responsabile: Prof. Nola Rosalba
6. "Educare alla legalità per una cittadinanza consapevole"
Responsabile: Prof. Trafiletti Valentina
7. "Progetto scolastico Comenius: Partners in Patterns"
Responsabile: Prof. Ronchi Palmira
8. "IDEI"
Responsabile: Prof. Longo Silvia

Area Scientifica

1. "Olimpiadi della matematica"
Responsabile: Prof. Mattia Marcella
2. "Olimpiadi della multimedialità"
Responsabile: Prof. Mattia Marcella

3. “Geni in bottiglia”
Responsabile: Prof. Di Tonno Pasqualina

4. “Preparazione alle Olimpiadi di Informatica – I.O.I. 2007”
Responsabile: Prof. Rainò Annalaura

5. “Olimpiadi di Informatica – I.O.I. 2007”
Responsabile: Prof. Rainò Annalaura

Area Tecnico – Professionalizzante

1. “Stage di animazione Turistica”
Responsabile: Prof. Del Vecchio Michele

2. “Stage di lingua francese in Costa Azzurra”
Responsabili: Proff. Del Vecchio Michele - Giannitrapani Dominique

3. “Lezioni di francese (seconda lingua) in orario curriculare”
Responsabile: Prof. Nola Rosalba

4. “Orientamoci”
Responsabile: Prof. Longo Silvia

5. “Sito Vivante e portale Scuola e Servizi”
Responsabile: Prof. Iannone Porzia

6. “Scambio di alunni tra Vivante e”
Responsabile: Prof. Delle Foglie Chiarastella

7. “Ministage presso la Camera di Commercio di Bari”
Responsabile: Proff. Pesce Vincenzo – Porcelli Daniela

8. “Catasto”
Responsabile: Prof. Tiso Antonio

9. “Monitoraggio Ambientale e sviluppo sostenibile”
Responsabile: Prof. Tiso Antonio

10. “Monitoraggio sulla bioedilizia”
Responsabile: Prof. Tiso Antonio

11. “Corso di tecniche di amministrazione e gestione patrimonio immobiliare”
Responsabile: Prof. Tiso Antonio

12. “Arredo urbano. Le rotatorie.”
Responsabile: Prof. Mazzacane Sabino

13. “I laboratori tecnologici per lo sviluppo di materiali ecosostenibili”
Responsabile: Prof. Mazzacane Sabino

14. “Front Office and Sales Division”

Responsabili: Proff. Pesce Vincenzo – Porcelli Daniela

Area Sociale

1. "Christmas Party"

Responsabili: Proff. De Robertis R. – Filieri N. – Poli P.

2. "Laboratorio musicale per il recupero e l'integrazione degli alunni diversamente abili"

Responsabile: Prof. Giannelli Annarita

3. "INAIL Sicurezza sul luogo di lavoro"

Responsabile: Prof. Mazzacane Sabino

4. "Corso di educazione linguistica per alunni stranieri"

Responsabile: Prof. Pellecchia Rosalba

5. "Accoglienza"

Responsabile: Prof. Longo Silvia

6. "Prevenzione dei tumori maschili e femminili"

Responsabile: Prof. Longo Silvia

7. "Prevenzione dell'alcolismo"

Responsabile: Prof. Longo Silvia

8. "Prevenzione delle tossicodipendenze"

Responsabile: Prof. Longo Silvia

9. "Donazione del sangue"

Responsabile: Prof. Longo Silvia

10. "Educazione sentimentale – l'entrare in relazione con se e con gli altri"

Responsabile: Prof. Longo Silvia

Area Motoria

1. "Sport per tutti"

Responsabili: Proff. Franco Michele – Roca Anna

2. "Torneo interscolastico di calcio a 5 fuoriclasse CUP"

Responsabile: Prof. Musa Sergio

Conseguimento certificazioni

1. "ECDL: la patente europea di informatica al Vivante"

Responsabili: Proff. Longo Silvia – Chiappinelli Angela – Solfrizzi Nicola

2. "ECDL Advanced: l'uso di Office oltre i limiti della patente europea"

Responsabili: Proff. Longo Silvia – Solfrizzi Nicola

3. “Certificato d’idoneità alla guida del ciclomotore (patentino)”
Responsabile: Prof. Tiso Antonio

PROGETTI CURRICULARI

ACCOGLIENZA

- a) Motivare gli allievi favorendone un proficuo inserimento nel contesto scolastico.
- b) Collaborazione con la scuola media di provenienza.
- c) Verificare la coerenza tra l'indirizzo di studi scelto e le attitudini dello studente attraverso test specifici.

ARTICOLAZIONE

1° giorno - Accoglienza degli alunni da parte dei docenti nelle singole classi. Visita ai locali e laboratori della scuola per conoscere le attrezzature e gli strumenti didattici.

Entro i primi 15 giorni saranno somministrati i test d'ingresso a discrezione dei docenti.

C.I.C. Centro di informazione e consulenza

Il Centro di informazione e consulenza è stato istituito dalla legge 162/90 (art. 106) ed è finalizzato a prevenire le dipendenze e le patologie ad esse correlate, il disagio giovanile, l'insuccesso scolastico ed a promuovere il benessere generale dello studente.

Prevede una finestra di ascolto per docenti, genitori ed alunni che si avvale di una consulenza esterna.

Inoltre la scuola mette a disposizione degli studenti un docente che ha il compito di raccogliere le esigenze dell'utenza e di organizzare corsi di prevenzione all'alcool, alla droga e di formazione sulle problematiche che incidono alla crescita del cittadino.

ORIENTAMENTO E TUTORAGGIO

CLASSI PRIME

OBIETTIVI

Creare per gli alunni che lo desiderano, le condizioni favorevoli ad un proficuo inserimento in altro Istituto.

ARTICOLAZIONE

Durante tutto l'anno scolastico sarà cura della Figura Strumentale per l'orientamento, in collaborazione con il Coordinatore di Classe, svolgere un'attività di tutoraggio nei confronti degli alunni delle classi prime, che hanno manifestato la volontà di inserirsi in altri Istituti.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

L'orientamento è uno degli strumenti attraverso i quali la scuola contrasta l'insuccesso scolastico, il disagio e la devianza. Nell'ambito delle proprie discipline, i docenti promuovono attività di orientamento sollecitati dai bisogni degli studenti.

1. **Orientamento in entrata:** rivolto alle terze classi delle scuole medie del territorio, ha la finalità di presentare l'offerta formativa del nostro Istituto e di realizzare con esse progetti modulari. A tal fine sono stati predisposti micromoduli di orientamento con attività pratiche nei laboratori di scienze, informatica, lingue e turismo, finalizzate alla conoscenza dei diversi indirizzi del nostro Istituto (Igea, Mercurio, Itec per il tecnico commerciale; geo-biotecnologico, architettura d'interni, ordinamento tradizionale per il tecnico geometri). Gli alunni saranno accolti da studenti tutors per svolgere attività di laboratorio quali:

INDIRIZZO TECNICO COMMERCIALE	Geni in bottiglia: estrazione del DNA dalle cellule e conservazione in apposite ampolline (laboratorio di Biologia)
	Registrazione e stampa della precedente esperienza con uso di Microsoft Word (laboratorio di Trattamento Testi)
	Simulazione di un itinerario turistico (laboratorio Turistico - Multimediale)
PIAZZA DIAZ,10	Dimostrazione di un programma in "Visual Basic", creato dai nostri alunni del corso Programmatori Mercurio (laboratorio Informatico)
INDIRIZZO TECNICO GEOMETRI	Disegno della pianta di un ambiente con l'aiuto del software Autocad (laboratorio di Disegno Tecnico)
	Prova di flessione e punto di rottura di una trave in legno (laboratorio di Costruzioni)
	Rilievo edile e topografico: la strumentazione tecnica (laboratorio di Topografia)
	Costruzione di un dinamometro e calcolo della costante elastica di una molla (laboratorio di Fisica)
CORSO CAVOUR, 249	

2. **Orientamento in uscita.** L'Università di Bari ha previsto incontri di counselling personalizzato per sostenere gli studenti nelle loro scelte. Il nostro Istituto ha previsto incontri con esperti delle Università: Bocconi, LUM, Università di Trento, Politecnico di Bari, Scuola Interpreti e Traduttori, Istituto Europeo del Design. Inoltre sono previsti seminari sulla legge Biagi e di orientamento al lavoro (“@rientiamoci”).

STAGE

L'approccio con il mondo del lavoro durante il periodo di formazione scolastica è fondamentale per un migliore inserimento ed orientamento dell'alunno.

Sono previsti:

1. viaggi di studio e stage internazionali
2. stage linguistico di francese in Costa Azzurra
3. stage di animazione turistica
4. stage presso la Camera di Commercio di Bari (segue scheda)

Denominazione del progetto
“Stage formativo c/o Camera di Commercio di Bari “

Responsabile del progetto
<u>Prof. Vincenzo Pesce</u>

Obiettivi
<ul style="list-style-type: none"> •realizzare sinergie con il territorio per migliorare le qualità dell'offerta formativa e agevolare la transizione dalla scuola al mondo del lavoro •arricchimento professionale •dimostrare in una concreta situazione lavorativa quanto appreso a scuola
Destinatari
Questo progetto è destinato a tutti gli studenti frequentanti le classi 5° A IGEA.(13 alunni) -5 A Iter (10 alunni) - 5 A m (11 alunni)- 5b m (15 alunni) —per un totale di 49 alunni da utilizzare a rotazione in 4 giorni diversi secondo un calendario da concordare con l'Ente Camerale
Finalità
<ul style="list-style-type: none"> •Formazione professionalizzante allo scopo di accrescere le motivazioni dei discenti e migliorare la qualità dell'offerta formativa.
Metodologie
pratica operativa.

Il progetto sarà attuato nell' anno scolastico 2007/08 nel mese di dicembre (giorni 3 –4 –10 –11) per un totale di N 20 ore ;
Le fasi operative previste sono le seguenti :
<ol style="list-style-type: none"> 1.Introduzione al progetto 2.Registro imprese : ditte individuali (REA) 3.Registro imprese : Società : Deposito Bilanci 4.Telemaco 5.Borsa Merci / Archiviazione ottica documenti

Risorse umane
Prof. Vincenzo Pesce (tutor scolastico)

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Dalle linee portanti del progetto didattico complessivo è chiaro che la valutazione scolastica non si può risolvere nel semplice giudizio di merito da attribuirsi agli alunni in base ai risultati conseguiti.

La valutazione

- deve fornire un controllo sui prodotti (se i risultati corrispondono agli obiettivi);
- è una funzione di controllo sull'intero processo di apprendimento/ insegnamento, quindi è uno degli elementi che regola la programmazione didattica e l'attività che la mette in atto nelle classi:

- ⇒ individuando le condizioni di una classe per poter avviare una procedura didattica efficace
- ⇒ verificando il grado di avanzamento dell'apprendimento a cui sono giunti i singoli alunni e la classe nel suo insieme

- deve portare gli alunni a riconoscere il proprio modo di apprendere ed alla consapevolezza dei propri cambiamenti.

La valutazione non può limitarsi ad osservare il percorso dell'alunno ed a registrarne i risultati, ma deve essere in grado anche d'individuare le cause che provocano risultati di fallimento, per poter predisporre strategie di recupero e piani d'intervento differenziato secondo i problemi. Nella pratica didattica esistono due momenti strettamente legati fra loro:

VERIFICA FORMATIVA

se si tratta di una verifica che si svolge contestualmente al percorso di insegnamento/apprendimento con lo scopo di avere informazioni su come lo studente apprende, per orientare ed adattare il processo formativo in modo che risulti più efficace.

VERIFICA SOMMATIVA

se si tratta di una verifica che serve soprattutto ad accertare se le competenze che caratterizzano il curriculum di una disciplina in un certo tratto del percorso sono state acquisite e se sono stati raggiunti i livelli di sufficienza previsti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verranno spiegati alla classe i criteri valutativi adottati. Tali criteri si differenziano in base alla tipologia della prova; fatta eccezione per quelle strutturate, le varie prestazioni verranno misurate su cinque livelli:

- gravemente insufficiente,
- insufficiente,
- sufficiente,
- discreto/buono,

•buono/ottimo

procedendo successivamente alla determinazione del voto.

Tale determinazione deve avvenire per tutti mediante l'uso generalizzato di schede di valutazione con indicatori e pesi per l'attribuzione del punteggio grezzo ed il voto verrà calcolato mediante una semplice formula matematica.

Tale metodo dovrà essere adottato anche per le prove orali.

La griglia di riferimento adottata in sede di Dipartimento dai docenti è la seguente:

CORRISPONDENZA FRA INDICATORI E LIVELLI

	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	COMPETENZA NELL'UTILIZZO ED APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE	COMPETENZE LINGUISTICO ESPRESSIVE	CAPACITA' DI RIELABORAZIONE
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	possiede conoscenze molto frammentarie e non contestualizzate	applica le conoscenze acquisite in situazioni note e semplici commettendo gravi e numerosi errori	commette errori lessicali e morfo/sintattici tali da compromettere la comunicazione dei contenuti	gravi difficoltà a: organizzare con logica e precisione il proprio lavoro sostenere le affermazioni con dimostrazioni ed argomentazioni a distinguere, collegare e confrontare elementi propri dei fenomeni analizzati
INSUFFICIENTE	possiede conoscenze generiche ed imprecise anche su contenuti essenziali e sul quadro di riferimento	applica le conoscenze acquisite in situazioni note e semplici commettendo qualche errore grave	produce comunicazioni poco chiare avvalendosi di un lessico povero e/o improprio	alcune difficoltà a: organizzare con logica e precisione il proprio lavoro sostenere le affermazioni con dimostrazioni ed argomentazioni a distinguere, collegare e confrontare elementi propri dei fenomeni analizzati
SUFFICIENTE	possiede conoscenze corrette con qualche imprecisione sui contenuti essenziali e sul quadro di riferimento	applica le conoscenze in situazioni note e semplici commettendo lievi errori ed imprecisioni	si esprime in modo semplice ma sostanzialmente corretto	organizza anche se non in modo sistematico il proprio lavoro sostiene le affermazioni con affermazioni ed argomentazioni parziali e poco approfondite distingue, collega e confronta elementi propri del fenomeno analizzato in modo parziale ed impreciso esprime giudizi corretti su questioni semplici
DISCRETO/BUONO	possiede conoscenze corrette ed articolate sull'argomento richiesto e sul quadro di riferimento	applica le conoscenze in situazioni complesse anche se con lievi errori	espone con chiarezza e correttezza formale utilizzando un lessico appropriato anche se non sempre ricco	organizza in modo sistematico il proprio lavoro sostiene le affermazioni con adeguate dimostrazioni ed argomentazioni utilizzando un modello di analisi logico distingue, collega e confronta elementi propri del fenomeno analizzato in modo corretto esprime giudizi personali anche se non articolati su questioni di una certa complessità

BUONO/OTTIMO	possiede conoscenze ampie ed approfondite acquisite grazie anche ad un lavoro di ricerca extracurricolare	sa applicare quanto appreso in situazioni complesse anche nuove in modo corretto, completo, personale ed organico	espone con fluidità, ricchezza e proprietà di linguaggio dimostrando padronanza dei mezzi espressivi	possiede una metodologia organica di lavoro sostiene le affermazioni con dimostrazioni ed argomentazioni approfondite effettua valutazioni corrette ed approfondite anche rispetto a fenomeni complessi dimostra una certa originalità
--------------	---	---	--	--

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Essenziale importanza viene assegnata ai rapporti scuola-famiglia, nella convinzione che la famiglia è soggetto partecipante del processo di formazione dei figli. Ne deriva che le strategie adottate a livello di Consiglio di Classe devono essere materia di opportuna illustrazione alle famiglie, affinché esse offrano un più consapevole sostegno al processo di apprendimento dei figli-alunni e vivano i rapporti scolastici non solo in termini di domanda dell'esito: lo scambio di riflessioni e l'approfondimento conoscitivo delle situazioni oggettive operate dalle varie componenti scolastiche vengono indicate dal Collegio come essenziali risorse per confortare il processo formativo degli alunni.

Al fine di garantire un adeguato scambio di informazioni con le famiglie, i docenti svolgeranno 2 colloqui quadrimestrali pomeridiani e rimarranno a disposizione dei genitori in un'ora settimanale.

Avendo scelto il Collegio dei Docenti la suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestri, nei casi più gravi e problematici, verrà inviata alle famiglie, alla metà di ogni quadrimestre, una scheda personale al fine di stimolare il recupero secondo modalità rapide e mirate.

7. GRUPPO “H”

È istituito un gruppo di lavoro con il compito di promuovere iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato per gli alunni diversamente abili, formato dai docenti di sostegno guidati da un coordinatore/coordinatrice e presieduto dal Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori.

Viene individuato personale ATA per assistenza agli alunni diversamente abili.

È stato attrezzato un laboratorio per gli alunni diversamente abili con postazioni informatiche (computer, stampanti, casse audio), software didattici e libri di testo specifici a disposizione dei docenti e degli alunni.

Il gruppo H di Istituto è composto da: dirigente scolastico, dal vicario, dagli insegnanti di sostegno, da un referente dell'ASL, da un referente dell'Ente Locale e dai genitori dell'alunno in situazione di handicap che si riunisce regolarmente per la stesura del PEI e del PDF.

Il gruppo H di Classe è composto da tutti i docenti del Consiglio di Classe, dall'insegnante di sostegno, da un referente dell'ASL, da un referente dell'Ente locale e dai genitori dell'alunno diversamente abile.

Da diversi anni è stato attivato un progetto multidisciplinare che attraverso un laboratorio di musicoterapia mira alla piena integrazione degli alunni disabili così come descritto nella scheda progettuale.

PROGETTO DI MUSICOTERAPIA

Denominazione progetto	Musicoterapia: l'arte per comunicare Laboratorio artistico musicale per il recupero e l'integrazione degli alunni diversamente abili
Responsabile del progetto	Prof.ssa Annarita Giannelli
Mission	Il laboratorio di Musicoterapia mira alla realizzazione di momenti facilitanti finalizzati all'armonizzazione delle personalità individuali e/o delle identità sonore di gruppo .
Obiettivi	-Accrescere la consapevolezza di sé e degli altri -Stimolare il linguaggio e la verbalizzazione -Proporre e raggiungere nuove possibilità di espressione -Sollecitare l'espansione della creatività mediante l'utilizzo di altre arti (disegno, movimento, drammatizzazione), sempre in costante interrelazione con la musica - Ridurre i comportamenti violenti e/o stereotipati - Migliorare l'interazione, le relazioni interpersonali e la socializzazione
Attività	Il piano organico delle attività psicomusicali, coerentemente impostato e gradualmente applicato, vedrà l'interazione tra tecniche musicali e psicomotorie che dovranno caratterizzarsi ogni volta o in prioritari esercizi sonoro-corporei, o in attività psicomusicali, affinché i due aspetti, quello della ricettività fisica e quello della musicalità possano unirsi. L'attività non avrà carattere trasmissivo, ma partecipativo-attivo. Si condurranno esperienze laboratoriali in modo ricettivo, concreto e diretto, con l'uso prevalente dei canali di comunicazione non verbale.
Destinatari	Alunni che presentano difficoltà psico-fisiche di ogni tipo e difficoltà nelle relazioni sociali
Fasi di lavoro	Ogni seduta prevedrà le seguenti fasi di lavoro: 1) Accoglienza 2) Ascolto 3) Dialogo sonoro

	4) Giochi interattivi 5) Saluto
Spazi	Un'aula libera dell' Istituto opportunamente liberata dai banchi e attrezzata con materassini di gommapiuma
Materiali	Tamburelli , maracas, legnetti, tastiera, metallofoni. Lavagna, cartoncini colorati, pennarelli colorati, colla, colori a tempera.
Tempi	La durata di ciascuna seduta sarà all'incirca di 60'. Il progetto prevede per ogni gruppo di alunni (circa 5 ciascuno) un ciclo minimo di 10 -15 sedute.
Verifica	Verifica in itinere: osservazione e valutazione delle capacità espressive e relazionali Verifica finale: scheda di indagine sui livelli "soddisfazione" degli alunni
Esperto	Pasqualina Netti

8. AREA ORGANIZZATIVA

CALENDARIO SCOLASTICO

Inizio Lezioni : 10 Settembre 2007

Vacanze di Natale: 21/12/2007- 6/1/2008

Termine Lezioni: 9 Giugno 2008

Vacanze di Pasqua: 19/03/2008 – 25/03/2008

FESTIVITÀ	
Tutte le domeniche	1° novembre 2007
8 dicembre 2007	25 aprile 2008
1° maggio 2008	8 maggio 2008 (festa patronale)
2 giugno 2008	

SOSPENSIONE DELLE LEZIONI

- 2-3 novembre 2007
- 4- 5 febbraio 2008
- 26 aprile 2008
- 9 maggio 2008

CRITERI FORMAZIONE CLASSI

CLASSI PRIME

preferenze: lo studente, in occasione dell'iscrizione, può indicare la sezione e gli studenti con i quali essere inserito nella costituenda classe;

lingua straniera: la prima assegnazione si basa sulle lingue studiate nella scuola media;

provenienza: in relazione alla scuola ed al territorio, si cerca, per quanto possibile, di accogliere studenti che provengono dalle stesse realtà scolastiche.

CLASSI TERZE

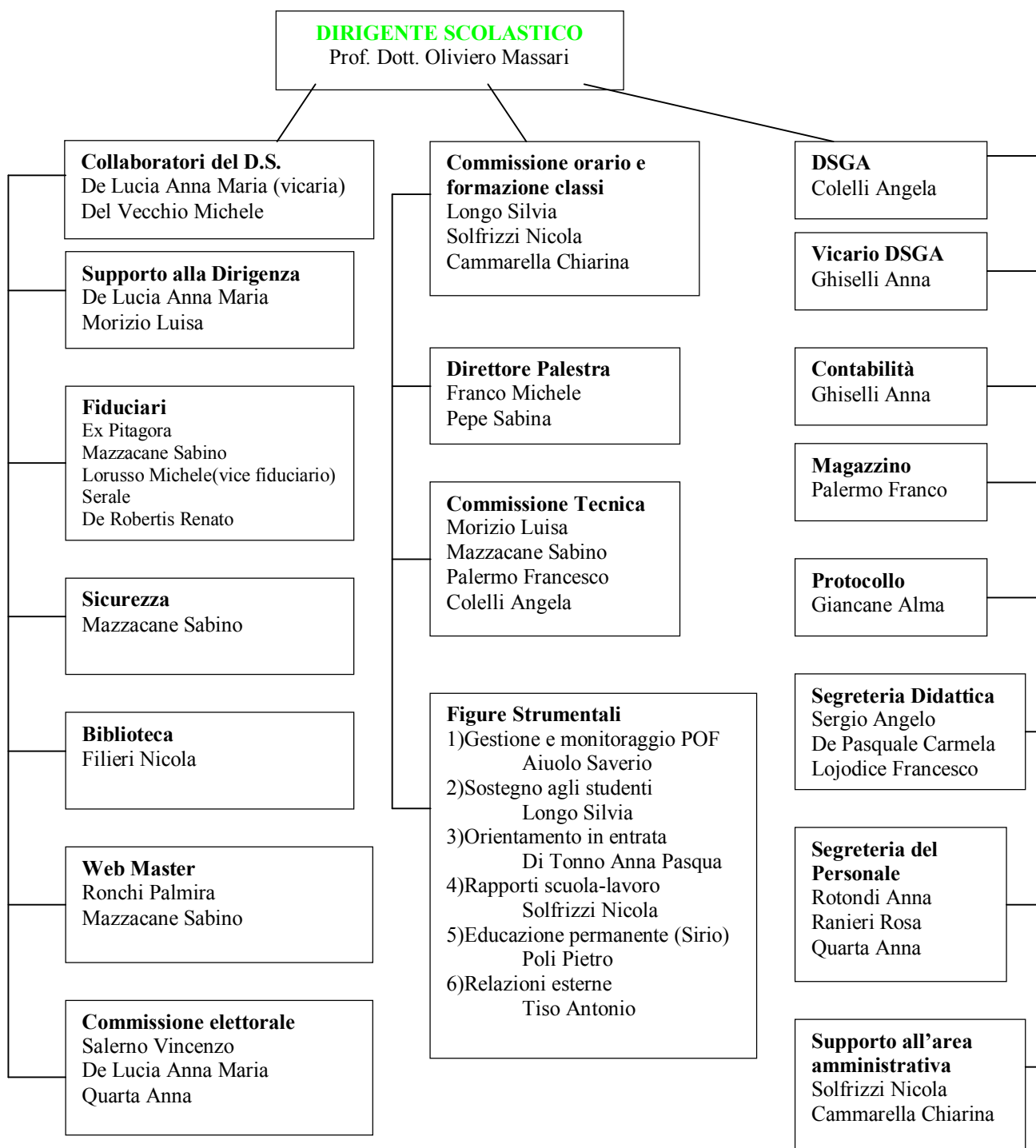
gruppo classe: gli studenti su indicazione di un test effettuato decidono il corso a cui iscriversi e si cerca, per quanto possibile, di non smembrare il gruppo classe costituitosi nel biennio, tenendo in considerazione anche le indicazioni dei docenti coordinatori.

CLASSI DI SCORRIMENTO

Gli studenti non promossi hanno diritto di essere nuovamente iscritti alla classe e sezione frequentata; eventuali richieste di iscrizioni riguardanti sezioni diverse dovranno essere indirizzate per iscritto al Dirigente Scolastico.

9. ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE

ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO



INCARICHI SPECIFICI

Coordinatori dipartimenti disciplinari

- Prof. De Robertis Renato – area storico-letteraria
- prof. Nitti Gerardo - area giur.-economica
- prof. Ronchi Palmira - area matematica
- prof. Iannone Porzia - area informatica
- prof. Del Vecchio Michele- area linguistica, francese
- prof. Pantaleo Ortensia-area linguistica, inglese
- prof. Delle Foglie Chiarastella, - area linguistica, tedesco
- prof. Roca Anna - area scienze motorie
- prof. Morizio Luisa - area scienze naturali
- prof. Bray Giuseppe – area di economia aziendale
- prof. Briscese Lucia– area di Religione
- prof. Maggi Liliana – area geografica
- prof. Elefante Patrizia – area gruppo H
- prof. Caringella Angela – scienze della materia
- prof. Scagliarini Annamaria – trattamento testi
- prof. Saracino Giuseppe – Costruzioni e disegno
- prof. Campanella Nicola – Estimo
- Prof. Licari Giuseppe – Topografia generale
- Prof. Savonarola Adelaide – Filosofia

Direttori di laboratorio

- Lab. Inf. 2° p. : prof.ssa Morizio Luisa
- Lab. Inf. 3° p. . prof.ssa Iannone Porzia
- Lab. Inf. 4° p. : prof.ssa Scagliarini A.Maria
- Lab. ECDL . Prof. Solfrizzi Nicola
- Lab. Chimica - Sc. Nat. : prof.ssa Di Tonno Anna Pasqualina
- Lab. Lingua – Prof. Del Vecchio Michele
- Lab. Turistico Multimediale Prof. Pesce Vincenzo
- Lab. Topografia – Prof. Licari Giuseppe
- Aula cad rialzato- Ing. Mazzacane Sabino
- Lab. Costruzioni e tecnologia- Prof. Giuseppe Saracino
- Gabinetto di Chimica- prof. Graziano Leuci
- Gabinetto di fisica . Prof. Carella Francesco
- Aula informatica 1° piano. Prof.Grazia Mastromatteo

10. RISORSE FINANZIARIE

PROGRAMMA ANNUALE 2007/08

11. RECUPERO DEBITI FORMATIVI

ALLEGATO A

VERBALE N. 4 COLLEGIO DOCENTI DEL 22-10-2007

ALLEGATO B

DECRETO MINISTERIALE 3 OTTOBRE 2007, N.80

ALLEGATO C

ATTIVITÀ DI RECUPERO DEBITI SCOLASTICI O.M. 92/07 DEL 14/11/07